

**UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
DEL FRIULI CENTRALE**

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di
deliberazione del rendiconto
della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**Anno
2019**

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA MICAELA SETTE - PRESIDENTE

D.SSA SILVIA PIOVESAN - COMPONENTE

DOTT. ROBERTO MINARDI - COMPONENTE

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	8
Risultato di amministrazione.....	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	16
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	16
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	17
STATO PATRIMONIALE	20
CONTO ECONOMICO	25
RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE	29
CONCLUSIONI	29

INTRODUZIONE

L'organo di revisione nominato con deliberazione assembleare n.17 del 18.07.2019;

- ◆ ricevuta in data 11.06.2020 la proposta di delibera e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, successivamente approvati con decreto commissariale del 12.06.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- * il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - * il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - * il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - * il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie ;
 - * il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
 - * la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - * la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - * il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - * la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - * la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - * la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);
 - * il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
 - * il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - * il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - * il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - * l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dall'Ufficio di Presidenza, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni dell'Ufficio di Presidenza con i poteri dell'Assemblea	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 4

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ **il presente parere è stato redatto nella situazione di crisi epidemiologica da COVID19 e pertanto tutte le informazioni sono state verificate sulla base della documentazione ricevuta con sistemi informatici**

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha/non ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; **FATTISPECIE NON SUSSISTENTE**
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. [243](#) del Tuel;
- che il Responsabile del Servizio Finanziario è il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- non è in dissesto;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

Nel corso del 2019 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per euro 3.383,90 con delibera dell'Assemblea n. 24 del 07/11/2019.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ 3.383,90
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ -	€ 3.383,90

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 24.757.046,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 24.757.046,31

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 17.573.735,09	€ 20.055.185,87	€ 24.757.046,31
di cui cassa vincolata	€ 216.069,42	€ 2.175.479,91	€ 2.019.309,07

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evolutione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ 216.069,42	€ 2.175.479,91
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ 216.069,42	€ 2.175.479,91
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 289.840,74	€ 2.096.163,43	€ 3.560.575,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 73.771,32	€ 136.752,94	€ 3.716.745,84
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 216.069,42	€ 2.175.479,91	€ 2.019.309,07
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 216.069,42	€ 2.175.479,91	€ 2.019.309,07

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2018, come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 corrisponde a quello risultante

dal conto del Tesoriere.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		20.055.185,87			20.055.185,87
Entrate Titolo 1.00	+	1.000,00	50,00	-	50,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	36.778.761,81	35.003.462,27	1.352.973,55	36.356.435,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	1.304.901,69	984.304,95	648.900,25	1.633.205,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	38.084.663,50	35.987.817,22	2.001.873,80	37.989.691,02
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	44.312.034,86	29.487.552,01	6.573.203,14	36.060.755,15
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	-	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	44.312.034,86	29.487.552,01	6.573.203,14	36.060.755,15
Differenza D (D=B-C)	=	- 6.227.371,36	6.500.265,21	- 4.571.329,34	1.928.935,87
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	- 6.227.371,36	6.500.265,21	- 4.571.329,34	1.928.935,87
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	15.906.342,99	9.538.478,21	727.611,60	10.266.089,81
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	15.906.342,99	9.538.478,21	727.611,60	10.266.089,81
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	15.906.342,99	9.538.478,21	727.611,60	10.266.089,81
Spese Titolo 2.00	+	20.177.844,28	5.098.898,70	2.313.250,16	7.412.148,86
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	20.177.844,28	5.098.898,70	2.313.250,16	7.412.148,86
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	20.177.844,28	5.098.898,70	2.313.250,16	7.412.148,86
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	- 4.271.501,29	4.439.579,51	- 1.585.638,56	2.853.940,95
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	-	-	-	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	-	-	-	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	6.550.000,00	3.827.912,93	6.644,61	3.834.557,54
Spese titolo 7 (M) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	6.550.000,00	3.657.124,87	258.449,05	3.915.573,92
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	9.556.313,22	10.939.844,72	- 6.156.967,90	24.757.046,31

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2019, ai sensi dell'articolo 1 c. 859 della Legge 145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art. 33 Dlgs 33/2013.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'art. 41 del DL 66/2014

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali è di meno 3,73 giorni.

Ai sensi dell'art. 41 comma 1, del D.L. 66/2014 e ss.mm.ii è stato attestato che su un importo complessivo di € 18.027.104,50 per transazioni commerciali, il totale dei pagamenti, sia di parte corrente che in conto capitale, effettuato dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002 (che è pari a 30 giorni) risulta pari ad € 4.246.177,58.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 11.682.544,66

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro -334.040,54 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro -568.137,73

come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)		11.682.544,66
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)		73.100,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)		11.943.485,20
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-	334.040,54
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-	334.040,54
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)		234.097,19
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-	568.137,73

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 5.166.170,21
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 4.352.629,43
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 3.982.498,29
SALDO FPV	€ 370.131,14
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 23.430,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 195.584,78
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 172.154,78
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 5.166.170,21
SALDO FPV	€ 370.131,14
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 172.154,78
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 6.146.243,31
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 7.706.182,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 19.560.882,43

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 1.000,00	€ 50,00	€ 50,00	100,00
Titolo II	€ 36.778.761,81	€ 35.591.808,51	€ 35.003.462,27	98,35
Titolo III	€ 1.304.901,60	€ 1.260.419,73	€ 984.304,95	78,09
Titolo IV	€ 15.906.342,99	€ 9.853.212,35	€ 9.538.478,21	96,81
Titolo V	€ -	€ -	€ -	

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione

VERIFICA EQUILIBRI		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.512.572,25
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	36.852.278,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	35.968.341,33
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.016.523,26
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		2.379.985,90
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	3.794.799,20
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+L+M)		6.174.785,10
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	73.100,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	6.422.197,60
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	- 320.512,50
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	234.097,19
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	554.609,69
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.351.444,11
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.840.057,18
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.853.212,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.570.979,05
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.965.975,03
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		5.507.759,56
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.521.287,60
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	-	13.528,04
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	-	13.528,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		11.682.544,66
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		73.100,00
Risorse vincolate nel bilancio		11.943.485,20
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	-	334.040,54
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		234.091,19
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	-	568.131,73
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		6.174.785,10
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	3.794.799,20
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	73.100,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-) ⁽²⁾	(-)	234.097,19
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	6.422.197,60
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.	-	4.349.408,89

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;

L'Organo di Revisione ha verificato la composizione del FPV che al 31/12/2019 risulta essere la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 2.512.572,25	€ 1.016.523,26
FPV di parte capitale	€ 1.840.057,18	€ 2.965.975,03
TOTALE	€ 4.352.629,43	€ 3.982.498,29

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato:

	FPV al 31/12/2018	Somme impegnate	Economie	Tot parziale	FPV da risorse 2019	FPV al 31/12/2019
FPV DI PARTE CORRENTE	2.512.572,25	2.108.166,51	264.405,74	140.000,00	876.523,26	1.016.523,26
FPV DI PARTE CAPITALE	1.840.057,18	1.388.315,97	0,00	451.741,21	2.514.233,82	2.965.975,03
	4.352.629,43	3.496.482,48	264.405,74	591.741,21	3.390.757,08	3.982.498,29

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 19.560.882,43, come risulta dai seguenti elementi

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				20.055.185,87
RISCOSSIONI	(+)	2.736.130,01	49.354.208,36	52.090.338,37
PAGAMENTI	(-)	9.144.902,35	38.243.575,58	47.388.477,93
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			24.757.046,31
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			24.757.046,31
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.807.033,37	1.191.608,34	5.998.641,71
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				
RESIDUI PASSIVI	(-)	76.236,39	7.136.070,91	7.212.307,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.016.523,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.965.975,03
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			19.560.882,43

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:

Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾				3.390.000,00
Fondo contezioso				50.000,00
Altri accantonamenti (contratto)				137.000,00
Altri accantonamenti (pendenze attive)				55.036,59
Totale parte accantonata (B)				3.632.036,59
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				263.742,41
Vincoli derivanti da trasferimenti				10.879.073,93
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				4.544.292,08
Altri vincoli				
Totale parte vincolata (C)				15.687.108,42
Parte destinata agli investimenti				
Totale parte destinata agli investimenti				-
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				241.737,42

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria. 12

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) ...

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 6.423.377,15	€ 13.852.426,30	€ 19.560.882,43
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 741.226,46	€ 3.334.258,59	€ 3.632.036,59
Parte vincolata (C)	€ 5.064.469,05	€ 10.286.165,64	€ 15.687.108,42
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 617.681,64	€ 232.002,07	€ 241.737,42

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Risultato di amministrazione al 31/12/2018	13.852.426,30	Avanzo applicato nel 2019	Avanzo non applicato nel 2019
Quota accantonata (cap. E 0/2)	3.334.258,59		
Quota del risultato di amministrazione accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità	3.179.222,00		3.179.222,00
Quota del risultato di amministrazione accantonato per fondo rischi da contenzioso	50.000,00		50.000,00
Altri accantonamenti (Accantonamento per rinnovo contrattuale dipendenti)	50.000,00	0,00	50.000,00
Altri accantonamenti (Sistema Locale Servizi Sociali pendenze attive)	55.036,59	0,00	55.036,59
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
			0,00
Quota vincolata da legge e principi contabili	991.906,66		
Spese correnti compreso CDS (0/3 - 0/4 - 0/33)	991.906,66	801.132,41	190.774,25
Spese investimento (0/33)	0,00	0,00	0,00
			0,00
Quota vincolata da trasferimenti	5.327.271,71		
Spese correnti (0/5 - 0/6)	1.464.298,79	951.805,79	512.493,00
Spese investimento (0/37)	3.862.972,92	2.179.444,11	1.683.528,81
			0,00
Quota vincolata da finanziamenti	0,00		
Spese correnti	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
			0,00
Quota vincolata dall'ente	3.966.987,27		
Spese correnti (0/7 - 0/8)	3.567.486,43	2.041.861,00	1.525.625,43
Spese investimento (0/44)	399.500,84	172.000,00	227.500,84
			0,00
Altri vincoli	0,00		
Spese correnti (0/9 - 0/10)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	0,00	0,00	0,00
			0,00
Parte destinata agli investimenti (0/45)	0,00	0,00	0,00
Quota disponibile	232.002,07	0,00	232.002,07
TOTALI		APPLICATO	NON RIAPPLICATO

Vincolato accantonato		-	3.334.258,59
Vincolato			
Spese correnti		3.794.799,20	2.228.892,68
Spese investimento		2.351.444,11	1.911.029,65
Disponibile		-	232.002,07
Totale		6.146.243,31	7.706.182,99

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con decreto del Commissario n. 9 del 11/05/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con Decreto n. 9 del 11.05.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 7.566.593,38	€ 2.736.130,01	€ 4.807.033,37	-€ 23.430,00
Residui passivi	€ 9.416.723,52	€ 9.144.902,35	€ 76.236,39	-€ 195.584,78

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-€ 23.348,00	-€ 195.584,74
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata		
Gestione servizi c/terzi	-€ 82,00	-€ 0,04
MINORI RESIDUI	-€ 23.430,00	-€ 195.584,78

L'Organo di revisione **ha verificato:**

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli - 179, 182, 189 e 190 del TUEL.
- Che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.
- Che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale e/o indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.
- Che, conseguentemente, è stato adeguatamente ridotto il FCDE

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede al punto 3.3 "Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale... Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione ...".

Il principio prosegue fissando le quote minime che è necessario accantonare, stabilendo che "Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari ad almeno il 75 per cento e nel 2019 è pari al almeno l'85 per cento dell'intero importo. In sede di Rendiconto, fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio, l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'intero importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al Rendiconto di esercizio, salva la facoltà prevista per gli esercizi dal 2015 al 2018, disciplinata nel presente principio,... di accantonare per il fondo crediti un importo non inferiore al seguente:

+ Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

gli utilizzi del fondo crediti di dubbia esigibilità effettuati per la cancellazione o lo stralcio dei crediti

+ l'importo definitivamente accantonato nel bilancio di previsione per il Fondo crediti di dubbia esigibilità, nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce".

In sede di previsione di bilancio l'Ente si è avvalso della facoltà di stanziare il fondo crediti nel rispetto della misura minima pari al almeno il 85%, mentre in sede di rendiconto, la quantificazione del fondo è stata effettuata con il metodo ordinario come segue:

il livello di analisi per l'individuazione delle entrate che possono originare crediti di difficile esazione è stato fatto coincidere con i capitoli/articoli

per ogni capitolo/articolo rilevante è stata rilevata la media aritmetica tra i totali degli importi riscossi a residuo e i totali dei residui attivi iniziali degli ultimi cinque esercizi

è stata quantificata la percentuale da accantonare a FCDE nella misura pari al complemento a 100 delle percentuali ottenute dal calcolo della media; il dato ottenuto per ciascuna entrata è stato applicato ai residui finali per la determinazione dell'importo da accantonare. Le stampe generate dal sistema contabile informatico in uso, riportano invece il minore accantonamento tra le diverse opzioni di calcolo consentite dalla normativa.

per alcune entrate, in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, al fine di dare corretta informazione e rappresentazione si è valutato di gestire un accantonamento specifico sulla base di una puntuale valutazione del grado di riscuotibilità dell'entrata o di eventuali contenziosi in atto

CAP	DESCRIZIONE	%FCDE	Residui al 31/12/2019	FCDE media aritmetica	Importo effettivo accantonato	% effettiva applicata a rendiconto
1105	Proventi servizio assistenza domiciliare e pasti a domicilio	34,44%	178.782,86	61.578,42	62.000,00	34,68%
1500	Entrate da famiglie derivanti da infrazioni al C.D.S	91,17%	3.337.412,08	3.042.607,55	3.328.000,00	99,72%

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 50.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano partecipazioni.

Fondo indennità di fine mandato

Non è prevista alcuna indennità per gli amministratori.

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 137.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente e un accantonamento di € 55.036,59 relativo a pendenze attive.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati: Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Nel corso dell'esercizio sono state imputate al 2019 spese di investimento per complessivi € 5.570.979,05, mentre sono stati assunti impegni per € 2.965.975,03 relativi a spese che, sulla base dei cronoprogrammi, sono state imputate sugli esercizi futuri. Tale somma costituisce il Fondo Pluriennale Vincolato che si è creato nel corso del 2019 per effetto di investimenti attivati nell'anno e finanziati da entrate accertate nell'anno, oltre che da quote di FPV relativa agli anni precedenti.

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.120.451,29	1.528.050,56	407.599,27
203	Contributi agli investimenti	1.389.385,36	4.038.448,90	2.649.063,54
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	-	4.479,59	4.479,59
	TOTALE	2.509.836,65	5.570.979,05	3.061.142,40

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

Inoltre, ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente non è soggetto ai vincoli di finanza pubblica fino al 2023.

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

§ W1 (Risultato di competenza): € 11.682.544,66

§ W2* (equilibrio di bilancio): € - 334.040,54

§ W3* (equilibrio complessivo): € - 568.137,73

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**. Il risultato negativo è dovuto essenzialmente al fatto che l'ente si trova in una situazione di liquidazione e quindi si è provveduto alla costituzione dei vincoli in relazione alla necessità di ripartire i fondi con riferimento agli enti destinatari delle funzioni.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento (al netto di proventi ex art 142)	€ 1.309.277,32	€ 4.140.681,49	€ 49.706,32
riscossione	€ 460.535,11	€ 1.260.801,27	€ 47.105,19
%riscossione	35,17	30,45	94,77
FCDE	441.226,46	2.484.510,29	

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS (al netto di proventi ex art. 142)	€ 1.309.277,32	€ 4.140.681,49	€ 49.706,32
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 441.226,46	€ 2.484.510,29	€ -
entrata netta	€ 868.050,86	€ 1.656.171,20	€ 49.706,32
destinazione 50%	€ 338.085,07	€ 828.254,60	€ 24.853,16
% per spesa corrente	38,95%	50,01%	50,00%
Destinazione ai sensi dell'art. 142 CDS			
totale proventi destinati			€ 24.853,16
CDS			

La destinazione dei proventi derivanti da sanzioni codice della strada pari ad €49.706,32 è ripartita nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa.

In relazione alle competenze attribuite, gli importi di cui sopra risultano gestiti a carico del bilancio UTI per la somma di €24.853,16 e per €24.853,16 da trasferire a favore dei comuni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 3.611.417,30	
Residui riscossi nel 2019	€ 276.606,35	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 3.334.810,95	92,34%
Residui della competenza	€ 2.601,13	
Residui totali	€ 3.337.412,08	
FCDE al 31/12/2019	€ 3.328.000,00	99,72%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 11.867.706,33	€ 5.244.982,80	-6.622.723,53
102 imposte e tasse a carico ente	€ 752.506,57	€ 333.370,22	-419.136,35
103 acquisto beni e servizi	€ 18.304.999,77	€ 19.917.302,59	1.612.302,82
104 trasferimenti correnti	€ 13.261.376,19	€ 10.099.065,04	-3.162.311,15
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ -	€ -	0,00
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 530.384,48	€ 354.212,15	-176.172,33
110 altre spese correnti	€ 32.871,85	€ 19.408,53	-13.463,32
TOTALE	€ 44.749.845,19	€ 35.968.341,33	-8.781.503,86

Spese per il personale

Ai sensi del disposto di cui al comma 3 dell'art. 19, della L.R. 18/2015 le Unioni territoriali intercomunali sono tenute ad assicurare un contenimento della spesa di personale, secondo le modalità previste nell'articolo 22 della medesima legge, a decorrere dal 2024;

I Comuni aderenti all'Uti calcolano il valore medio della spesa di personale del triennio 2011-2013 operando una decurtazione della spesa relativa al personale trasferito all'Uti.

I limiti di spesa per il trattamento accessorio vigenti nel 2019 sono i seguenti:

- Art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 che dispone "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016".

- Art. 32, comma 7 del CCRL 15.10.2018 che fissa un limite inderogabile al trattamento accessorio del personale e prevede che l'importo annuo destinato a finanziare tutti gli oneri stipendiali diversi da progressioni economiche e dalle performance, ad eccezione del salario aggiuntivo e dello straordinario non possa essere superiore a quello stanziato nell'anno 2016;

- l'art. 32, c. 9 e 10, del CCRL 15.10.2018 disciplina le modalità di incremento o riduzione del Fondo per la contrattazione collettiva in caso di trasferimento di personale ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 165/2001;

I limiti di spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato e di personale con contratto di lavoro a tempo determinato e con forme di lavoro flessibile da parte dell'Uti e dei Comuni partecipanti alle medesime, vigente nel 2019, è disciplinato dall'art. 56, comma 19 della L.R. 18/2016 in cui si dispone che ai fini del calcolo del limite di spesa il budget è definito a livello di Uti e tiene conto delle disponibilità assunzionali dell'Uti e dei Comuni che vi partecipano.

Nell'anno 2019 la dotazione di personale dell'Uti Friuli Centrale ha subito una notevole riduzione per effetto della progressiva e differenziata revoca di funzioni trasferite dai Comuni aderenti alla stessa e precisamente:

- Il Comune di Udine dal 1° gennaio 2019, svolge in forma singola e non associata le funzioni comunali in materia di Polizia locale, di Personale e di Tributi, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 41 d'ord. del 28 giugno 2018 e dell'Assemblea dell'Unione n. 7 del 12 ottobre 2018, con la quale tra l'altro è stato anche approvato il Piano di subentro delle tre citate funzioni dall'UTI al Comune;
- l'Assemblea dell'Unione, ha approvato la revoca delle funzioni da parte dei Comuni con decorrenze differenziate in corso d'anno e precisamente con delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 1 e 2 del 15.2.2019 rispettivamente per i Comuni di Camporotondo e Pozzuolo del Friuli; con delibera dell'Assemblea dell'Unione n. 4, 5, 6 e 7 del 26.3.2019 rispettivamente per i Comuni di Udine, Tricesimo, Pradamano e Tavagnacco;

La spesa di personale netta sostenuta nell'anno 2019 per le funzioni rimaste in capo all'Uti, determinata secondo gli aggregati di spesa indicati nel modello 5 approvato dalla Regione per i Comuni, ammonta a complessivi €5.246.024,00;

SPESA DI PERSONALE DI CUI AL MACROAGGREGATO 101	5.244.983,00
Altre spese: rimborso spese personale in comando	3.333,00
Totale spesa 2019	5.248.315,00
A detrarre: rinnovi contrattuali, rimborsi ricevuti per personale in comando	335.662,00
A sommare: Irap	333.370,00
Totale spesa netta 2019	5.246.024,00

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio in data 20.12.2019 e ha rilasciato in data 17.06.2020 il parere sull'atto unilaterale sostitutivo dell'accordo decentrato integrativo 2019 tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

Non essendo stato sottoscritto il contratto decentrato integrativo entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Non risultano oneri per interessi passivi.

STATO PATRIMONIALE

La contabilità economico patrimoniale, obbligatoria ai sensi dell'art. 10 comma 6 della Legge regionale 24/2016 a decorrere dall'esercizio 2017, è stata effettuata tramite la tecnica della partita doppia e secondo i dettami del D.Lgs 118/2011: i dati ricavati dalla contabilità finanziaria tramite un sistema contabile concomitante ed integrato sono stati rettificati e/o integrati in sede di assestamento. Le risultanze di dette elaborazioni sono riportate nelle tabelle che seguono; i criteri di valutazione illustrati riguardano solamente le poste di interesse.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Immobilizzazioni Immateriali: sono iscritte al valore residuo netto, dato dal costo di acquisto iniziale rettificato dagli ammortamenti diretti effettuati.

Immobilizzazioni Materiali: sono iscritte al costo di acquisizione; sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento.

Crediti: sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione dello stesso.

Fondi per rischi ed oneri: la stima degli accantonamenti è stata effettuata in maniera puntuale ed attendibile, in base al principio della prudenza.

Debiti di funzionamento ed altri debiti: sono esposti al loro valore nominale.

Ratei e risconti: i ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile.

ANALISI DEI PRINCIPALI DATI DELLO STATO PATRIMONIALE

• **IL PASSIVO PATRIMONIALE**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31-dic-19	31-dic-18	SCOSTAMENTI
A)	<u>PATRIMONIO NETTO</u>			
I	Fondo di dotazione	-	-	-
II	Riserve	1.274.360,80	897.142,62	377.218,18
III	Risultato economico dell'esercizio	14.917,20	377.218,18	- 362.300,98
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.289.278,00	1.274.360,80	14.917,20
B)	<u>FONDI PER RISCHI ED ONERI</u>	480.236,59	891.536,39	- 411.299,80
C)	<u>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</u>			
D)	<u>DEBITI (1)</u>			
1	Debiti da finanziamento			-
2	Debiti verso fornitori	3.390.204,31	3.338.906,60	51.297,71
3	Acconti			-
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.395.156,06	3.233.048,45	- 1.837.892,39
5	Altri debiti	2.397.257,32	2.839.495,31	- 442.237,99
	TOTALE DEBITI (D)	7.182.617,69	9.411.450,36	- 2.228.832,67
E)	<u>RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi	401.643,73	97.728,00	303.915,73
II	Risconti passivi			-
1	Contributi agli investimenti	13.349.989,55	7.664.511,15	5.685.478,40
2	Concessioni pluriennali			-
3	Altri risconti passivi	8.141.138,19	7.468.706,69	672.431,50
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	21.892.771,47	15.230.945,84	6.661.825,63
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	30.844.903,75	26.808.293,39	4.036.610,36

• **A) IL PATRIMONIO NETTO**

L'ente non ha, alla chiusura dell'esercizio, alcun fondo di dotazione.

I conferimenti effettuati dalla Provincia di Udine (automezzi) riguardano beni mobili completamente ammortizzati.

L'utile dell'esercizio 2019 è stato destinato a riserve.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	31-dic-19	31-dic-18	SCOSTAMENTI
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	480.236,59	891.536,59	- 411.300,00
Fondo rinnovi contrattuali	137.000,00	50.000,00	87.000,00
Altri fondi:			
per produttività 2019 area dipendenti	238.200,00	736.500,00	- 498.300,00
per fondo rischi da contenzioso e pendenze attive	105.036,59	105.036,59	-

Analogamente a quanto effettuato nell'esercizio precedente, la produttività del personale dipendente relativa all'esercizio 2019 è stata accantonata in un fondo spese (e non a ratei passivi) in quanto, alla data di stesura del rendiconto, l'accordo contrattuale non risulta perfezionato: l'accantonamento è stato effettuato sulla base della pre-intesa contrattuale.

Il significativo scostamento rispetto al 2018 è dovuto, come tutte le spese inerenti al personale, al rientro in Comune di Udine del personale dedicato alle funzioni ritrasferite dall'Unione.

• **E) I RATEI, RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31-dic-19	31-dic-18	SCOSTAMENTI	note	
<u>RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>						
E)	I	Ratei passivi	401.643,73	97.728,00	303.915,73	1)
		per oneri connessi al personale	401.643,73	97.728,00	303.915,73	
II	1	Risconti passivi				2)
		Contributi agli investimenti	13.349.989,55	7.664.511,15	5.685.478,40	
	a	da altre amministrazioni pubbliche	13.349.989,55	7.664.511,15	5.685.478,40	
		da ministeri	660.458,07	588.112,95	72.345,12	
		da regioni e province autonome	10.325.458,24	4.704.285,46	5.621.172,78	
		da province	2.364.073,24	2.372.112,74	- 8.039,50	
	3	Altri risconti passivi	8.141.138,19	7.468.706,69	672.431,50	
per contributi e trasferimenti di parte corrente		8.141.138,19	7.468.706,69	672.431,50		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		21.892.771,47	15.230.945,84	6.661.825,63		
note						
1) si tratta della produttività relativa all'esercizio 2018						
2) maggiori trasferimenti regionali in conto capitale						

- L'ATTIVO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31-dic-19	31-dic-18	SCOSTAMENTI	note
A)	CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
B)	IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali	3.294.618,03	1.681.595,51	1.613.022,52	1)
	Immobilizzazioni materiali	118.445,15	631.773,97	- 513.328,82	
IV	Immobilizzazioni Finanziarie			-	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.413.063,18	2.313.369,48	1.099.693,70	
C)	ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze			-	
II	Crediti	2.665.121,07	4.329.323,47	- 1.664.202,40	
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			-	
IV	Disponibilità liquide	24.762.647,67	20.162.199,22	4.600.448,45	
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	27.427.768,74	24.491.522,69	2.936.246,05	
D)	RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi				
2	Risconti attivi	4.071,83	3.401,22	670,61	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.071,83	3.401,22	670,61	
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		30.844.903,75	26.808.293,39	4.036.610,36	
note 1)	comprende sia le immobilizzazioni immateriali in corso che le manutenzioni effettuate su beni di terzi (istituti scolastici)				

Gli investimenti effettuati dall'Unione Territoriale sugli edifici scolastici – di proprietà dei Comuni - e conclusi nel corso del 2019, sono stati classificati fra le immobilizzazioni immateriali

Il conto analitico utilizzato è quello previsto dal piano dei conti (e dalla matrice di raccordo) allegato al D.Lgs 118/2011, ovvero “manutenzione straordinaria su beni di terzi”, che trova collocazione nell’attivo patrimoniale nell’aggregato B) 6).

Al 31 dicembre 2019 il valore netto delle opere concluse e poste in ammortamento è pari a € 2.115/mila. Il complemento di €1.179/ riguarda pagamenti effettuati e/o debiti maturati per opere non in funzione alla chiusura dell’esercizio.

L’ammortamento è stato effettuato con il metodo diretto ed applicando l’aliquota del 2%, ovvero l’aliquota prevista dall’allegato A/3 per i fabbricati, considerata la più idonea a rappresentar nel tempo il deperimento e l’obsolescenza dei beni stessi.

L’ATTIVO CIRCOLANTE

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)			2019	2018
C		Crediti (2)	-	
II	1	Crediti di natura tributaria		
	b	altri crediti da tributi	68.970,72	55.077,44
		a detrarre fondo svalutazione crediti	0	0
		valore netto a conto del patrimonio	68.970,72	55.077,44
	2	Crediti per trasferimenti e contributi		
	a	Verso amministrazioni pubbliche	2.254.482,18	3.443.267,20
		a detrarre fondo svalutazione crediti		
		valore netto a conto del patrimonio	2.254.482,18	3.443.267,20
	3	verso clienti ed utenti	3.539.270,14	3.770.295,08
		a detrarre fondo svalutazione crediti	-3.390.000,00	-3.179.222,00
		valore netto a conto del patrimonio	149.270,14	591.073,08
	4	Altri Crediti		
	c	altri	192.398,03	239.905,75
		a detrarre fondo svalutazione crediti	0	0
		valore netto a conto del patrimonio	192.398,03	239.905,75
		TOTALE CREDITI	2.665.121,07	4.329.323,47

Il fondo svalutazione crediti coincide con il fondo crediti di dubbia esigibilità presente nelle scritture finanziarie. Data la recente costituzione delle Unioni territoriali, non ci sono eliminazioni di residui conservati nelle scritture patrimoniali.

I RATEI ED I RISCOINTI ATTIVI

I risconti attivi attengono esclusivamente a premi assicurativi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel corso del 2019.

CONTO ECONOMICO

La struttura del conto economico prevista dal D.Lgs 118/2011 è quella scalare che consente la determinazione del risultato economico d'esercizio attraverso successive aggregazioni di componenti positivi e negativi, ciascuna delle quali esprime il contributo che ogni area della gestione (caratteristica, finanziaria, straordinaria) apporta alla redditività complessiva.

Schema sintetico di Conto economico

CONTO ECONOMICO	Anno 2019	Anno 2018	SCOSTAMENTI
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	39.987.425,86	49.170.382,96	-9.182.957,10
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	40.006.963,66	48.428.690,80	-8.421.727,14
risultato della gestione	-19.537,80	741.692,16	-761.229,96
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	202,89	113,99	88,9
Oneri finanziari			
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
Rivalutazioni			
Svalutazioni			
risultato della gestione operativa	-19.334,91	741.806,15	-761.141,06
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari	382.032,16	408.920,25	-26.888,09
Oneri straordinari	15.191,77	45	15.146,77
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	347.505,48	1.150.681,40	-803.175,92
Irap	332.588,28	773.463,22	-440.874,94
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	14.917,20	377.218,18	-362.300,98

Area caratteristica

• **RICAVI CARATTERISTICI**

CONTO ECONOMICO		Anno 2019	Anno 2018	SCOSTAMENTI	note
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	50,00	100,00	-50,00	
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	38.758.638,91	43.325.931,26	-4.567.292,35	
	a Proventi da trasferimenti correnti	34.768.508,91	41.905.813,37	-7.137.304,46	1)
	b Quota annuale di contributi agli investimenti	613.167,13	592.834,95	20.332,18	
	c Contributi agli investimenti	3.376.962,87	827.282,94	2.549.679,93	2)
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	794.226,76	1.037.193,03	-242.966,27	
	a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	294.866,68	418.303,38	-123.436,70	
	b Ricavi della vendita di beni			0,00	
	c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	499.360,08	618.889,65	-119.529,57	
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)				
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
8	Altri ricavi e proventi diversi	434.510,19	4.807.158,67	-4.372.648,48	3)
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		39.987.425,86	49.170.382,96	-9.182.957,10	

note

- 1) i trasferimenti correnti costituiscono ricavi nell'anno in cui sono sostenuti i rispettivi costi: si registra una diminuzione nei costi caratteristici in primis quelli relativi al costo del lavoro
- 2) maggiori trasferimenti conto capitale erogati nell'esercizio ai Comuni facenti parte dell'Unione
- 3) nel 2018 l'importo era relativo principalmente alle sanzioni relative al codice della strada del Comune di Udine, funzione ritrasferita al Comune nel 2019

• **COSTI CARATTERISTICI**

CONTO ECONOMICO		Anno 2018	Anno 2018	SCOSTAMENTI	note
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	126.023,57	220.172,43	-94.148,86	
10	Prestazioni di servizi	19.438.133,04	17.737.357,59	1.700.775,45	1)
11	Utilizzo beni di terzi	173.666,80	182.285,23	-8.618,43	
12	Trasferimenti e contributi	14.137.513,94	14.516.846,07	-379.332,13	
	a Trasferimenti correnti	10.099.065,04	13.127.460,71	-3.028.395,67	2)
	b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	4.002.982,94	1.252.632,42	2.750.350,52	2)
	c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	35.465,96	136.752,94	-101.286,98	2)
13	Personale	5.271.922,04	12.233.430,41	-6.961.508,37	3)
14	Ammortamenti e svalutazioni	274.248,96	2.683.903,20	-2.409.654,24	
	a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	43.817,29	21.255,98	22.561,31	
	b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	10.234,48	24.499,65	-14.265,17	
	c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0,00	
	d Svalutazione dei crediti	220.197,19	2.638.147,57	-2.417.950,38	4)
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			0,00	
16	Accantonamenti per rischi		105.036,39	-105.036,39	
17	Altri accantonamenti	87.000,00	50.000,00	37.000,00	5)
18	Oneri diversi di gestione	498.455,31	699.659,48	-201.204,17	
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
(B)		40.006.963,66	48.428.690,80	-8.421.727,14	

	note
1)	incremento dovuto prevalentemente alla diversa modalità di pagamento delle utenze relative alle scuole superio: dal 2019 l'Unione effettua il pagamento direttamente al fornitore
2)	vedi considerazioni relative alle voci di ricavo A3 contributi. In particolare l'aumento nei contributi agli investimenti ad altri soggetti trova giustificazione in quello della voce di ricavo A3c
3)	comprende la quota relativa al premio di produzione 2019 relativa al personale dipendente (per la quale è stato costituito vincolo di avanzo). La diminuzione rispetto al 2018 è dovuto al rientro in capo ai Comuni dei dipendenti assegnati alle funzioni ri-trasferite. Analoghe considerazioni per IRAP
4)	Nel 2018 comprendeva le sanzioni relative al codice della strada (voce ricavo A8)
5)	per rinnovo personale (accantonamento di avanzo)

L'area finanziaria è del tutto marginale ed accoglie gli interessi sui conti attivi

Area straordinaria

CONTO ECONOMICO		Anno 2019	Anno 2018	SCOSTAMENTI	note
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	PROVENTI STRAORDINARI				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	382.032,16	408.920,25	-26.888,09	
	Insussistenze del passivo:	187.724,15	343.971,84	-156.247,69	
	eliminazione residui passivi	195.584,74			
	eliminazione residui passivi finanziati con trasferimenti correnti 2018	-49.131,90			1)
	eliminazione ratei passivi	41.271,31			2)
	Entrate per rimborsi di imposte indirette	10.173,00	7.352,00	2.821,00	
	Altre sopravvenienze attive	184.135,01	57.596,41	126.538,60	3)
25	ONERI STRAORDINARI	15.191,77	45,00	15.146,77	
a	Trasferimenti in conto capitale			0,00	
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	14.011,06	45,00	13.966,06	
	eliminazione residui attivi	23.429,97			
	utilizzo fondo svalutazione crediti	-9.419,19			
	arrotondamenti	0,28			
c	Minusvalenze patrimoniali	0	0	0,00	
d	Altri oneri straordinari	1.180,71	0,00	1.180,71	
TOTALE AREA STRAORDINARIA E)		366.840,39	408.875,25	-42.034,86	

note

- 1) si tratta di eliminazioni di impegni 2018 finanziati con trasferimenti correnti 2018 e che, conseguentemente, non hanno inciso sul reddito 2018. Nel 2019 il vincolo di avanzo corrispondente trova allocazione nei risconti passivi
- 2) si tratta del surplus di accantonamenti effettuati nell'esercizio 2018 per produttività dei dirigenti e P.org. - stanziato nel FPV 2018
- 3) si tratta del surplus di accantonamenti effettuati nell'esercizio 2018 per produttività dei dipendenti (eliminazione 2019 vincolo di avanzo)

RELAZIONE AL RENDICONTO DELLA GESTIONE

L'organo di revisione rileva che la relazione al rendiconto della gestione 2019 esamina i risultati conseguiti, illustra le gestioni dell'ente ed i criteri di valutazione utilizzati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Latisana, Majano, Codroipo, 19.06.2020

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO D.SSA MICAELA SETTE - PRESIDENTE

F.TO D.SSA SILVIA PIOVESAN - COMPONENTE

F.TO DOTT. ROBERTO MINARDI - COMPONENTE

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20 e 21 del d.lgs. 82/2005